

In questo numero:

TECNICA_pag. 1:
Riverclack, una scelta "green".

CASE HISTORY_pag. 2:
A un passo dal cielo. Parrocchia
Immacolata Concezione di Cremona.

CASE HISTORY_pag. 6:
Carisolo: il nuovo centro giovanile
di animazione socio-culturale.

CASE HISTORY_pag. 8:
Ceramiche Panarà.
Una ristrutturazione diventa
manifesto del prodotto ceramico.

CASE HISTORY_pag. 10:
Protoshop-Pre Serie's Center.
Il primo edificio industriale in
classe A d'Italia.

Newsletter ISCOM

Anno 2014
nr. 18

**Edizione
Italiana**

©Iscom S.p.A.
www.iscom.it

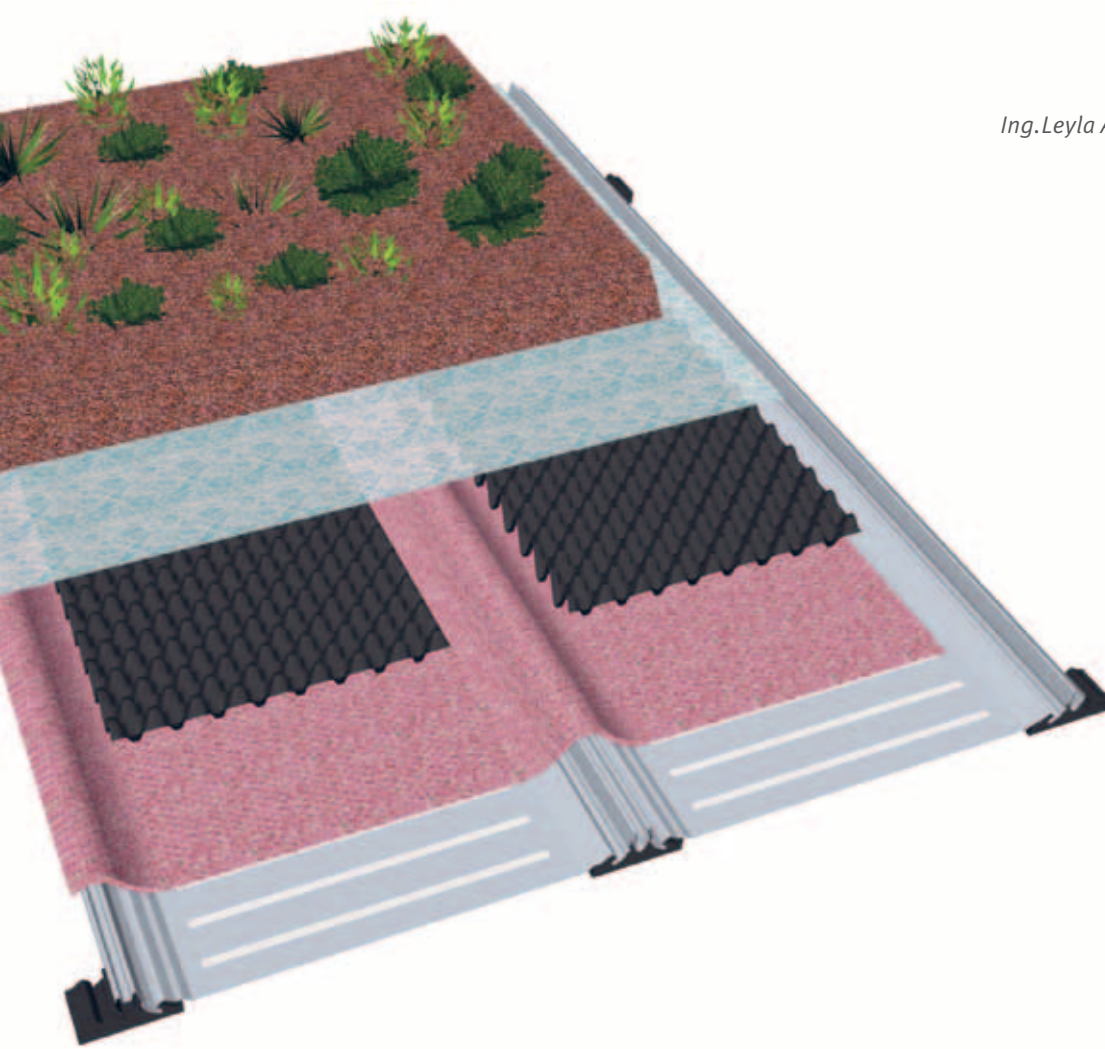
I.P.

RIVER CLACK NEWS

A un passo dal cielo

An aerial photograph of a modern church building. The most striking feature is its roof, which is covered in green, ribbed panels and curves upwards in a dramatic, almost vertical fashion on one side. The church walls are white, and a simple wooden cross is visible on the left side. The building is situated in a residential area with trees and other houses in the background.

Riverclack una scelta “green”



Ing. Leyla Arone

Ormai il tetto non è più solo un elemento di chiusura dell'edificio ma si è elevato a “sistema tecnologico”: da una parte deve garantire il benessere degli individui che vivono al di sotto e dall'altra è portatore esso stesso di sistemi solari e fotovoltaici che si abbinano all'impiantistica tradizionale. Talvolta questi valori si combinano con la scelta progettuale del “tetto giardino” che, grazie allo strato vegetativo, permette di regolare naturalmente la temperatura al di sotto della copertura con conseguente risparmio energetico oltre che ridurre l'impatto ambientale del costruito andando a riportare il “verde” sul tetto.

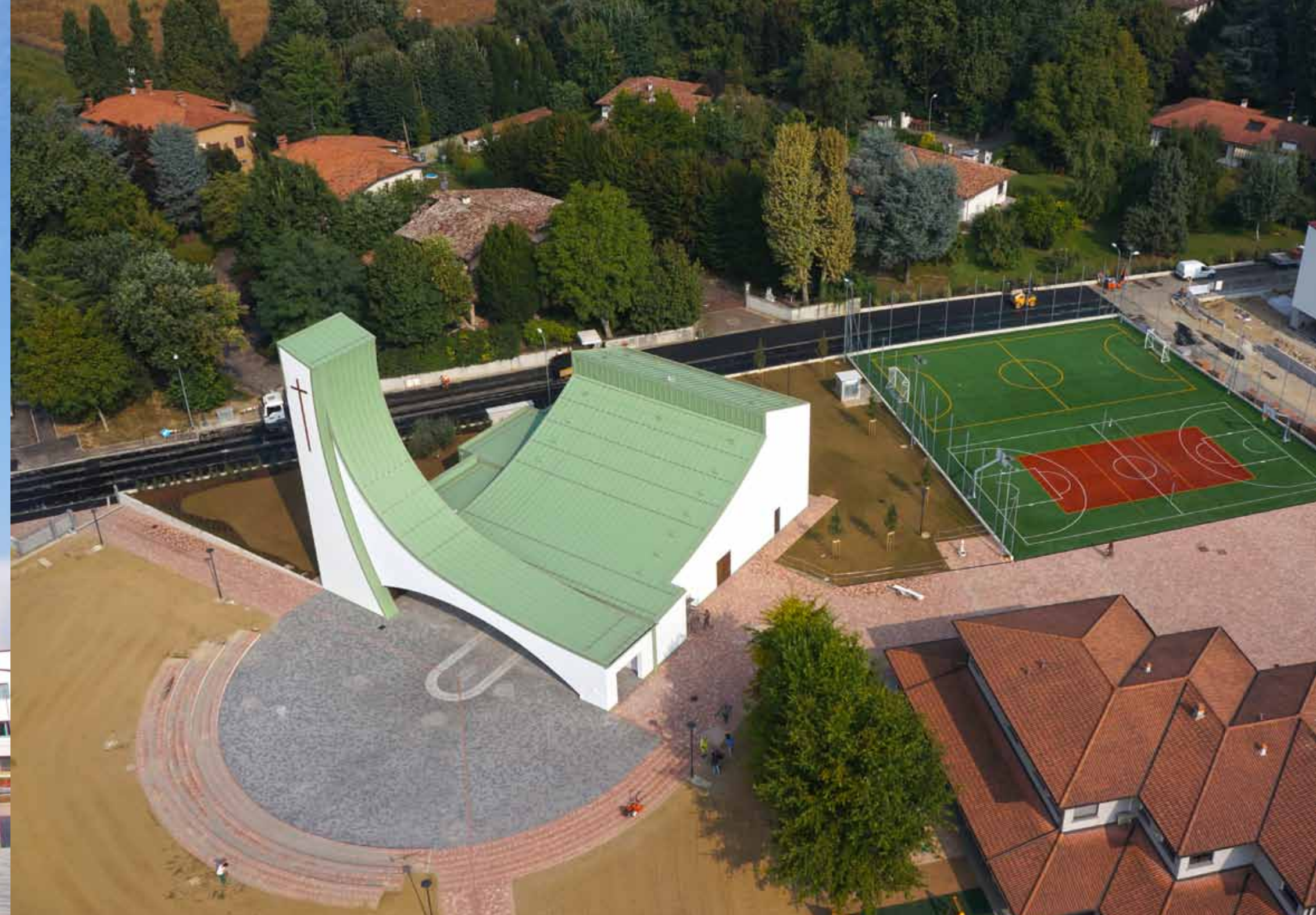
La tematica del “tetto giardino” ricorre spesso nelle progettazioni, abbinata a soluzioni costruttive ecocompatibili ed ecosostenibili.

Riverclack®, dà una soluzione tecnologicamente evoluta di questa tematica poiché permette di appoggiare tutti gli strati che formano il manto erboso intensivo o estensivo, su lastre metalliche di copertura, impermeabili anche a bassissima pendenza e in grado di sopportare anche carichi importanti. Inoltre, chi ha interesse a certificare un edificio secondo i canoni del protocollo LEED®, è bene che sappia che l'impiego del sistema Riverclack® porta diversi vantaggi e permette di acquisire punteggio in diversi paragrafi.



A un passo dal cielo

Parrocchia Immacolata Concezione di Cremona



Vede la sua conclusione, con l'inaugurazione svoltasi lo scorso 14 settembre, il progetto della chiesa dell'Immacolata Concezione di Cremona, zona Maristella, di cui avevamo trattato nel numero 12 del nostro magazine. La costruzione di questa "casa del popolo di Dio", ovvero di un edificio in cui una chiesa di persone si possa riconoscere, è stata una tappa importante per quella comunità, che fino ad oggi poteva ritrovarsi per celebrare i riti liturgici in una chiesa-capannone.

Come indicato nella relazione tecnico illustrativa redatta dai tecnici del gruppo Biplano Living Concept, l'idea progettuale dell'edificio di culto non è nata partendo dall'architettura, ma essa è la manifestazione tridimensionale della liturgia, dello spazio sacro inteso come espressione culturale del nostro tempo in questo luogo.

La sinergia tra liturgia, architettura ed arte, ottenuta tramite il lavoro condiviso tra diversi professionisti, non ha mai tralasciato la duplice finalità di tale progettazione che Don Giuseppe Russo ben esprime nel discorso introduttivo alla pubblicazione di 'Nuove chiese italiane 4 – concorso progetti pilota 2006': 'C'è da rendere visibile la centralità del Mistero che si celebra e c'è da rendere concretamente possibile che l'assemblea esprima facilmente la propria vocazione di popolo radunato per celebrare attivamente e dinamicamente la liturgia'.

E si tratta di un altro esempio di come il sistema Riverclack® sappia adattarsi alle forme architettoniche più particolari, e nello specifico all'andamento curvilineo della copertura, garantendo al contempo tutte le caratteristiche di impermeabilità e durevolezza.

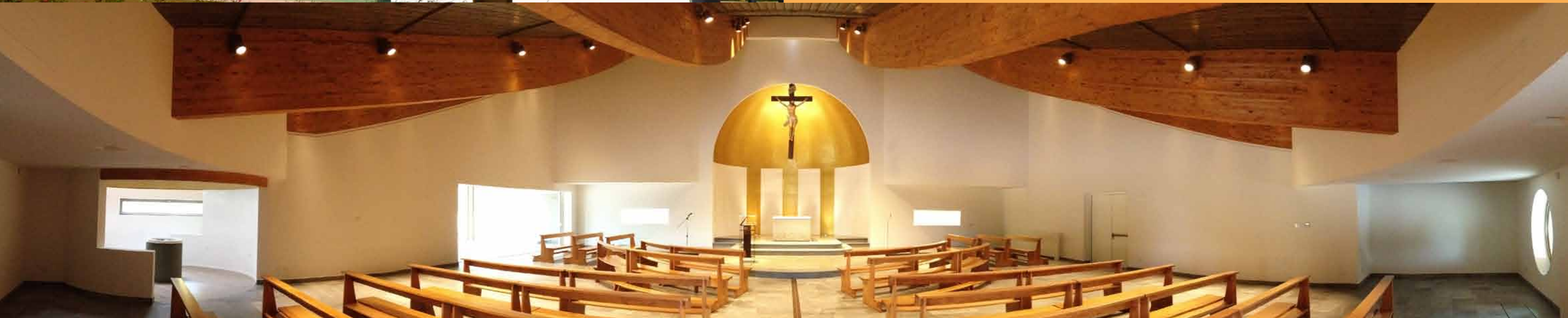




Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2014
- Superficie coperta: 800 m² circa
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 Alluminio preverniciato RAL 6021 o,7 mm
- Committente: Parrocchia Immacolata Concezione, Cremona
- Impresa realizzatrice copertura: AT srl - Rogno (BG)

- Progetto: BIPLANO Living Concept - Persico Dosimo (CR)
 Geom.Pietro Alquati, Arch.Anna Galimberti (prog.architettonico)
 Geom.Attilio Valsecchi (computi)
 Ing. Andrea Rampi (struttura)
 Geom.Aldo Lottici (plastici)
 Geom.Nicolò Garavelli (rilievi)
 Arch.Alessandro Bertoletti (disegni)
 Leonardo Siri (logistica)
 Marinella Alquati (segreteria)



Carisolo: il nuovo centro giovanile di animazione socio-culturale.

Dott. Ing. Francesco Maestri

Il complesso edilizio, destinato a Centro Giovanile di Animazione Socio Culturale, ha una importante valenza territoriale e riveste quindi una funzione strategica, poiché è un luogo di incontro e formativo delle nuove generazioni. Questo ha spronato il gruppo di progettazione ad andare alla ricerca di soluzioni innovative e spiccatamente sostenibili per consegnare alla comunità una struttura dalle alte prestazioni e performance energetiche, dotata di confort acustico, espressione di elevata vivibilità e flessibilità nonché impreziosita dalla cura nella scelta dei materiali di finitura e delle metodologie di lavoro. Il progetto ha mirato a fornire un edificio in bioedilizia, dai bassi consumi energetici, che sfrutta i materiali locali, per rappresentare un esempio di tecnica costruttiva virtuosa e quindi eco-compatibile e eco-sostenibile. Il concetto è stato quindi inteso e declinato in varie forme quali l'efficienza energetica, l'utilizzo dell'acqua e sistemi per il risparmio idrico, la vivibilità e la flessibilità degli spazi interni ed esterni, la durabilità dei materiali, la minimizzazione degli impatti sull'ambiente derivanti dalle operazioni cantieristiche e l'uso di materiali locali, riciclabili

e rapidamente rinnovabili. A ciò si aggiungano i vantaggi relativi a benessere termico, alla qualità dell'aria, alle condizioni igieniche degli ambienti, all'impatto ambientale, al calore utilizzabile a bassa temperatura, al risparmio energetico, nonché alla salubrità degli ambienti dovuta all'assenza di sostanze dannose alla salute (es: COV). Per andare a realizzare un edificio ad alte prestazioni ambientali e per questo si sono considerati tutti quei materiali, principalmente naturali, che non rilasciano sostanze nocive e che non deteriorano la qualità dell'aria interna. È stato realizzato un fabbricato composto da un piano interrato eseguito in modo tradizionale con struttura portante in cemento armato e tamponamenti in laterizio, e la parte completamente fuori terra (piano terra, piano primo e piano soppalco) eseguiti con struttura portante in legno (solai, pareti e tetto) ad esclusione dei vani scala principali e dei vani ascensore che sono stati realizzati sempre in cemento armato. Si è optato per la tecnologia delle costruzioni intelaiate al fine di perseguire un sistema costruttivo a lastre, per il quale gli elementi portanti non sono separati

da quelli di irrigidimento e tamponamento. L'ossatura portante è formata da montanti disposti a distanza piuttosto ravvicinata, il telaio di legno appunto, che viene rivestito con pannelli per costituire così una lastra. Vengono impiegate sezioni e materiali di rivestimento standard, connessi mediante semplici mezzi di collegamento come chiodi, graffe e viti. Nello spazio tra i montanti è stato interposto materiale isolante che assolve funzioni termiche ed acustiche e, sommato al cappotto, posato all'esterno in continuità, garantisce elevati standard con spessori di parete decisamente ridotti. A parità di ingombro esterno dell'edificio è così possibile disporre di maggiori superfici utili nei locali interni assicurando un notevole confort per gli utenti con un minor impiego di materiali e risorse. Le pareti sono state finite sul lato esterno con pannelli a base legno, oppure con rasatura finale ad intonachino colorato o rivestimento in pietra ed i serramenti sono stati realizzati in legno di larice. Infine la copertura realizzata col sistema Riverclack® in alluminio, materiale riciclabile al 100%, a completare l'involucro esterno e a garantire impermeabilità e resistenza agli agenti atmosferici.

Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2014
- Superficie coperta: 884 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 All. preverciato RAL 9006 0,7 mm
- Progettista: Marzoli Architetti Associati Engineering srl - Pinzolo (TN)
Studio di Ingegneria Maestri - Carisolo (TN)
- Progetto copertura: Ufficio Tecnico ISCOM SPA
- Direzione lavori: Dott. Ing. Francesco Maestri
- Committente: Comune di Carisolo
- Impresa costruttrice: Azzolini Costruzione Generali - Arco (TN)
Costruzioni Valentini sas - Villa Rendena (TN)
- Impresa realizzatrice Copertura: ISCOM SPA - Pescantina (VR)
- Impresa installatrice: CM Carpenteria di Bardhi e C. sas - Castiglione delle Stiviere (MN)



CERAMICHE PANARIA

Una ristrutturazione diventa manifesto del prodotto ceramico



A seguito del sisma del 20 e del 29 maggio 2012 la palazzina uffici della ditta Panaria Ceramica situata a Finale Emilia (MO) subì danni tali da portare la proprietà a richiedere un intervento di ristrutturazione generale dell'edificio. L'obiettivo primario del progetto è stato il consolidamento e il miglioramento sismico dell'immobile mediante la creazione di quattro grandi portali ancorati alle strutture portanti esistenti. Nel progetto il materiale ceramico viene utilizzato per rivestire e nascondere lo scheletro strutturale dei portali ancorandosi ad un sistema di supporto per pareti ventilate che utilizza 2 lastre di formato 100x300 cm accoppiate, una di spessore 3 mm e una di 5 mm, sul cui profilo sono stati creati degli scassi per permettere un fissaggio a scomparsa totale. La lastra in questo modo risulta completamente pulita e materica. Tutto il progetto nasce a partire dal prodotto ceramico. E' infatti il formato della lastra sottile (100 x 300 cm) a determinare il modulo progettuale a cui si allineano la scansione della facciata vetrata continua e la distribuzione interna degli spazi. Il prodotto acquisisce quindi diverse

funzioni: è sostenibile in quanto crea superfici ventilate, è funzionale perché serve a schermare la struttura ed è estetico in quanto caratterizzante l'intero progetto. All'esterno il materiale ceramico viene utilizzato non solo per rivestire le superfici verticali ma anche quelle orizzontali.

I tre camminamenti principali che conducono all'ingresso sono anch'essi realizzati con materiale ceramico da esterno spessore 2 cm. La parte esterna antistante l'edificio è caratterizzata da aree a prato all'interno delle quali si inseriscono strisce di pavimentazioni calpestabili realizzate in sopraelevato che si affiancano a siepi di bosso e aree fiorite. Le sedute emergono dal verde e dalla pavimentazione come blocchi monolitici rivestiti con lastre di materiale sottile. L'accostamento tra le lastre ceramiche e il verde è un altro dei temi principali del progetto. Il tema viene sviluppato sia alla base dell'edificio sia sulle pareti principali del fronte est, dove si sviluppano alte zone di verde verticale. Anche sul fronte sud il verde si fonde con la struttura. I tre portali, ancorati tra loro da reticolari

orizzontali, formano degli ampi ballatoi i cui parapetti sono caratterizzati dalla presenza di grandi fioriere con verde ricadente. Essendo l'edificio sede della ditta Panaria Ceramica all'interno il materiale è declinato nei suoi diversi utilizzi mettendo in evidenza posa, formati e colori in una sorta di grande showroom. A pavimento, a piano terra, è stato posato del prodotto sottile 100x300 cm color Grigio Vivo della serie Experience che negli uffici a piano primo e secondo, si dimensiona secondo un sottomultiplo del modulo base (150x100 cm) in modo da richiamare la scansione delle vetrate e creare la distribuzione dei vari uffici. Nei bagni il formato si riduce ulteriormente (100x100 cm) per adattarsi meglio alle dimensioni ridotte degli spazi. A rivestimento invece sono state posate lastre sottili con decori e pezzi speciali. Sempre per mettere in evidenza le potenzialità del prodotto il bancone reception e i mobili dei bagni sono stati rivestiti in materiale ceramico creando blocchi monolitici di alta manifattura. L'edificio diventa esso stesso manifesto del prodotto e dei suoi possibili utilizzi.



Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2014
- Superficie coperta: 685 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 All. naturale 0,7 mm
- Progettista: Arch. Giuseppe Gervasi
Ing. Luca Bernardoni
Archilinea s.r.l. - Sassulo (MO)
- Progetto copertura: Ufficio Tecnico ISCOM SPA
- Committente: Panaria Ceramica
- Impresa costruttrice: Tecno-Service s.p.a. - Sassulo (MO)
- Impresa realizzatrice Copertura: ISCOM SPA - Pescantina (VR)
- Impresa installatrice: AT srl - Rogno (BG)





PROTOSHOP-PRE SERIE'S CENTER

Il primo edificio industriale in classe A d'Italia



L'edificio è stato realizzato nel cuore dell'azienda per accogliere i reparti strategici per lo sviluppo dei nuovi prototipi e delle future linee di montaggio: l'Officina Prototipi ed il Centro per lo studio delle Pre-Serie. La sua realizzazione doveva da un lato essere in grado di accogliere 2 piani industriali tali da permettere di installare tecnologie necessitanti di fondazioni ad entrambi i piani e dall'altro avere tempi di realizzo brevissimi. A questi obiettivi tecnici si aggiungeva la volontà di realizzare il primo edificio industriale completamente in Classe A d'Italia con un'architettura netta ed identificabile. La Classe A energetica è stata raggiunta mediante un attento studio dei volumi, delle dispersioni e dei materiali da impiegare. Dalle fondazioni alla copertura ogni singolo nodo termico è stato analizzato, risolto ed applicato con materiali specifici. Polistirene ad alta densità sotto le fondazioni, copertura con doppio strato di lana di roccia e rivestimento con lastre in alluminio Riverclack®, facciate

con cappotto e ventilate con le più grandi e sottili lastre ceramiche in commercio. Facciate in policarbonato triplo strato ed infissi industriali a taglio termico. Questi gli aspetti principali per ottenere tale risultato associati ad un controllo attento e ad un processo di verifica scrupoloso in fase di cantiere.

ARCHILINEA e PROSPAZIO per Lamborghini hanno progettato un edificio con una propria e forte identità architettonica sintetizzata da linee nette e spigolose, con tagli secchi e l'impiego di materiali e colori in linea con il carattere Lamborghini: estremo e senza compromessi. Un bianco ed un nero totale. Facciate con altissime performaces energetiche. Materiali di rivestimento impiegati nella loro massima espressione tecnica. Poche linee, semplici e decise, per connotare la muscolatura ed il dinamismo del fabbricato che racchiude il cuore della ricerca e dello sviluppo dei più estremi prototipi di auto al mondo.



Scheda tecnica

- Anno di realizzazione: 2012
- Superficie coperta: 1.740 m²
- Materiale utilizzato: Riverclack® 550 All. naturale 0,7 mm
- Progettazione architettonica: Archilinea s.r.l. - Sassulo (MO)
- Ingegnerizzazione: Prospazio - Sassulo (MO)
- Progetto copertura: Ufficio Tecnico ISCOM SPA
- Committente: Automobili Lamborghini
- Impresa costruttrice: Mario Neri spa - Modena
- Impresa realizzatrice copertura: ISCOM SPA
- Impresa installatrice: Montaggi Carpenteria di Bardhi Fatlinda e C. sas
- Fotografo: Matteo Serri



PROGETTARE IN GRANDE.



RIVERCLACK

Aeroporti, stadi, palazzetti dello sport, edifici religiosi: per ogni grande progetto, Riverclack® ha una risposta. La sua struttura flessibile si adatta alle forme più ardite, semplicemente. Bella nel design, affidabile nella posa, durevole nel tempo. Da oggi, progettate in grande. www.riverclack.com

SHAPING ROOFS.